



Valentina Della Vecchia

Nazionalità: [REDACTED] Data di nascita: [REDACTED]

Numero di telefono: [REDACTED]

Indirizzo e-mail: [REDACTED]

LinkedIn: [REDACTED]

Abitazione: [REDACTED]

PRESENTAZIONE

Psicologa Clinica e di Comunità, Specialista in Psicologia Giuridica e Forense, Psicodiagnosta dell'età evolutiva e dell'adulto, Consulente di Parte nei procedimenti civili, penali e minorili, iscritta all'Ordine degli Psicologi del Lazio n. 26159.

ESPERIENZA LAVORATIVA

Psicologo clinico/psicologa clinica

Libero professionista [01/02/2021 – Attuale]

Counseling psicologico individuale, di coppia e familiare; valutazione delle funzioni cognitive, della personalità e somministrazione di questionari sintomatologici.

Psicologa giuridica e psicodiagnosta

Libero professionista [01/02/2021 – Attuale]

Paese: Italia

Consulenze Tecniche di Parte in cause civili e penali; collaborazioni peritali nel ruolo di ausiliaria del CTU per le valutazioni delle capacità genitoriali e del danno psichico; collaborazioni nei progetti di ricerca con l'Istituto Rorschach Forense.

Psicologo

Vivere Insieme Società Cooperativa Onlus [01/09/2023 – Attuale]

PTRP (Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati) nell'autonomia sociale, lavorativa e abitativa dei pazienti seguiti dal CSM della ASL RM6)

Educatore professionale

Medihospes [15/01/2022 – Attuale]

Interventi domiciliari educativi rivolti ai minori, incontri protetti, monitoraggio e sostegno delle capacità genitoriali alle famiglie che vivono in contesti di disagio sociale e psicologico.

Volontaria SCU PUA (Punto Unico di Accesso)

ASL RM6 - DHS [25/05/2021 – 24/05/2022]

Città: Velletri

Orientamento socio-sanitario rivolto alle persone fragili e agli stranieri; accoglienza dell'utente e analisi dei bisogni espliciti ed impliciti; integrazione con i servizi presenti sul territorio.

Educatore professionale

Cooperativa Sociale Famiglie Anziani Infanzia F.A.I. [12/05/2021 – 30/06/2023]

Interventi domiciliari educativi rivolti ai minori, sostegno delle capacità genitoriali alle famiglie che vivono in contesti di disagio sociale e psicologico.

Tirocinio professionalizzante per l'abilitazione alla professione di Psicologo

ASL Roma 6 - CSM Velletri [15/03/2019 – 14/03/2020]

Città: Velletri | Paese: Italia

Somministrazione, scoring e relazione di test di personalità, di livello, cognitivi e sintomatologici; osservazione della psicoterapia di gruppo e dei colloqui clinici.

Tirocinio curriculare

Il filo di Penelope (S.R.S.R) [01/03/2018 – 01/06/2018]

Città: Lariano | Paese: Italia

Osservazione ed organizzazione di attività creative (arte, fotografia e scrittura) di gruppo ed individuali, attività di gruppo sulla conoscenza di sé e degli altri, colloqui individuali, somministrazione di test psicometrici.

Tirocinio curriculare

Eunos (S.R.S.R) [01/07/2016 – 01/09/2016]

Città: Lariano | Paese: Italia

Osservazione e somministrazione di test psicologici, osservazione dei colloqui clinici, del laboratorio emotivo-espressivo e di attività socio-riabilitative.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Corso Intensivo sulla Coordinazione Genitoriale

Camera di Mediazione Nazionale [06/2024 – Attuale]

Corso di formazione in Psicodiagnostica Clinica e Clinico-Forense in Età Evolutiva

CEIPA [05/2024 – Attuale]

Corso di Formazione in Psicodiagnostica Rorschach

Istituto Rorschach Forense [15/03/2021 – 03/12/2021]

Voto finale: 100 con Lode

Corso di Formazione in Psicologia Giuridica e Psicopatologia Forense

Associazione Italiana Psicologia Giuridica [23/01/2021 – 30/11/2021]

Tesi: Imputabilità: dalle psicosi alle psicopatie (sentenza 9163/05)

Master Universitario di II livello in "Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico-legale , con elementi di base giuridici e forensi"

Sapienza Università di Roma [08/02/2020 – 30/01/2021]

Voto finale: 108/110 | Livello EQF: Livello 8 EQF | Tesi: Una valutazione integrata della psicopatia: indici nel test di Rorschach e PCL-R

Abilitazione all'esercizio della professione di psicologo

Sapienza Università di Roma [10/12/2020]

Indirizzo: Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo,

Laurea Magistrale in Psicologia indirizzo "Psicologia clinica e di comunità"

Università Europea di Roma [01/03/2017 – 26/02/2019]

Città: Roma | Paese: Italia | Voto finale: 110/110 | Livello EQF: Livello 7 EQF | Tesi: Ibristofilia: perché alcune donne sono attratte dai criminali e dai serial killer?

PUBBLICAZIONI

[2024]

UOMINI CHE UCCIDONO LE DONNE: IL TEST DI RORSCHACH SU 21 DETENUTI MASCHI FEMMINICIDI

L'omicidio di una donna da parte di un uomo ('femminicidio'), quasi sempre del suo partner intimo, sembra essere sempre più frequente in Italia. Il presente studio ha esaminato retrospettivamente tre gruppi, ciascuno di 21 maschi, di Rorschach somministrato secondo il metodo italiano Scuola Romana Rorschach (SRR). Due gruppi sono stati estratti dal database degli assassini dell'IRF (Istituto Rorschach Forense), comprendenti quasi cento detenuti, testati durante il processo per valutare la capacità di sostenere il processo, lo stato mentale al momento del reato e la pericolosità attuale. Il primo gruppo ('femminicidio') includeva tutti coloro che avevano ucciso una donna ('femminicidio'). Il secondo gruppo ('omicidio'), abbinato per sesso ed età, è stato estratto casualmente dagli assassini maschi che avevano ucciso un uomo. Un terzo gruppo ('controlli normali'), abbinato per sesso ed età, è stato estratto casualmente dal database dei soggetti normali dell'IRF. Tutti i 63 soggetti soddisfacevano i seguenti criteri di inclusione: nessun abuso di alcol o sostanze, nessuna storia psichiatrica, nessun trattamento psicofarmacologico, nessun sintomo o malattia psichiatrica secondo il DSM-5-TR. Tutti i 63 protocolli, originariamente somministrati e valutati da diversi esperti, sono stati rivalutati in modo indipendente e concordante in modo cieco da due autori (CR e CT) mediante un software specifico. I risultati sono stati analizzati statisticamente mediante SPSS (media, SD, due quadrati t; frequenze e chi quadrato). I femminicidi mostrano R ($< 0,05$), R+ ($< 0,01$), F ($< 0,05$), F+ ($< 0,02$), M ($< 0,05$), H ($< 0,02$), V ($p < 0,005$), O ($p < 0,05$) e O+ ($< 0,01$) inferiori rispetto ai controlli normali, ma mostrano poche e piccole differenze rispetto agli omicidi. I risultati sono ampiamente discussi.

Caravelli T., Cicioni R., Zizolfi D., Zizolfi S., Della Vecchia V., Gambuzza M., Rondi S., ISR 2024

IL TEST DI RORSCHACH E IL LUTTO

La morte di un familiare stretto a causa di eventi traumatici improvvisi è spesso motivo di valutazione psicodiagnostica in ambito forense. Sono stati estratti retrospettivamente dal database dell'IRF (Istituto Rorschach Forense) 37 protocolli Rorschach, somministrati a fini forensi secondo il metodo italiano Scuola Romana Rorschach (SRR), a 9 maschi e 28 femmine in lutto per la morte di un familiare stretto, che soddisfacevano i seguenti criteri di inclusione: nessun abuso di alcol o sostanze, nessuna storia psichiatrica, nessun trattamento psicofarmacologico, nessun sintomo o malattia psichiatrica secondo il DSM-5-TR. Sono stati identificati quattro sottogruppi: donne vedove (N = 8), madri in lutto per un figlio (N = 11), padri in lutto per un figlio (N = 7), altri (N = 11). 37 soggetti di controllo normali, abbinati per età e sesso, che soddisfacevano gli stessi criteri di inclusione, sono stati selezionati casualmente dallo stesso database. Tutti i 74 protocolli, originariamente somministrati e valutati da diversi esperti, sono stati rivalutati in modo indipendente e concordante in modo cieco da due autori (CR e CT) mediante un software specifico. I risultati sono stati analizzati statisticamente mediante SPSS (media, SD, t al quadrato due; frequenze e chi quadrato). I soggetti in lutto, se confrontati con i controlli normali, mostrano G ($< 0,001$) e V ($< 0,05$) inferiori, D ($< 0,02$), Dd ($< 0,02$), Ad ($< 0,05$) e Hd ($< 0,05$) superiori. I padri in lutto mostrano Ad ($< 0,05$) e Hd ($< 0,05$) superiori rispetto alle madri in lutto. Le madri in lutto per il figlio mostrano R ($< 0,05$), D ($< 0,02$) e H ($< 0,05$) inferiori rispetto alle donne vedove. I risultati sono ampiamente discussi.

Caravelli T., Cicioni R., Zizolfi D., Zizolfi S., Della Vecchia V., Gambuzza M., Rondi S., ISR 2024

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: italiano

Altre lingue:

inglese

ASCOLTO B2 LETTURA B2 SCRITTURA B1

PRODUZIONE ORALE B1 INTERAZIONE ORALE B1

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

COMPETENZE DIGITALI

Creazione di Contenuti / Pacchetto Office / Posta Elettronica, Posta Certificata / Web Browser / Comunicazione- Utente autonomo

PATENTE DI GUIDA

Patente di guida: B

COMPETENZE COMUNICATIVE E INTERPERSONALI

Competenze comunicative e interpersonali.

Competenze comunicative e relazionali con il pubblico acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale al PUA, assimilando la capacità di moderazione del registro linguistico in base al livello e alle capacità dell'utente.

Competenze comunicative e relazionali con il portatore di disagio psichico maturate nel corso delle esperienze di tirocinio, presso le S.R.S.R. ed il CSM, e nei progetti PTRP.

Capacità di ascolto attivo ed empatico perfezionato durante le esperienze di tirocinio, di Servizio Civile Universale e nell'ambito dell'educativa domiciliare.

COMPETENZE PROFESSIONALI

Competenze tecnico-professionali

Capacità di organizzazione del lavoro acquisita durante le esperienze di tirocinio, nell'ambito del servizio di educativa domiciliare, nell'esperienza di Servizio Civile presso il PUA e nell'attività di libera professionista, nelle quali ho acquisito la capacità di lavorare in autonomia e in équipe multidisciplinare, flessibilità, problem-solving, decisione e rispetto delle tempistiche prefissate.

Capacità di gestione dello stress maturata a partire dalle esperienze di tirocinio e poi ulteriormente potenziata nell'ambito dell'educativa domiciliare e dei PTRP.

Capacità di comunicazione digitale sviluppata durante il Servizio Civile Universale e nell'ambito della libera professione.

Capacità di osservazione sviluppata a partire dalle esperienze di tirocinio e poi ulteriormente incrementata nel lavoro di educativa domiciliare e nella libera professione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati personali

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".



Valentina Della Vecchia